



Rassegna Stampa

martedì 14 aprile 2020

Rassegna Stampa

14-04-2020

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	14/04/2020	35	Paura per Rech Dal Dosso: Mia madre sta guarendo <i>Redazione</i>	3
MESSAGGERO UMBRIA	14/04/2020	38	Terni - Positivi al Covid, stoppata l'idea del Pala De Santis <i>Sergio Capotosti</i>	4
MESSAGGERO UMBRIA	14/04/2020	41	Terni - Atleti nigeriani bloccati in Italia la Fitet li ospita al Pala De Santis <i>Sergio Capotosti</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	14/04/2020	56	Apuania al terzo posto Ma il domani è incerto <i>Ma.mu.</i>	6
RESTO DEL CARLINO CESENA	14/04/2020	56	Partiti per salvarci, adesso il sogno è la C2 <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Paura per Rech Dal Dosso: Mia madre sta guarendo
- Terni - Positivi al Covid, stoppata l'idea del Pala De Santis
- Terni - Atleti nigeriani bloccati in Italia la Fitet li ospita al Pala De Santis
- Apuania al terzo posto Ma il domani è incerto
- Partiti per salvarci, adesso il sogno è la C2

TENNIS TAVOLO: MESSINA

Paura per Rech Dal Dosso: «Mia madre sta guarendo»

MANTOVA

Ci sono stati giorni di apprensione per il forte pongista mantovano Marco Rech Dal Dosso, colonna della Nazionale azzurra attualmente in forza alla Top Spin Messina di serie A1. L'ex giocatore del Castel Goffredo, dove ancora si reca spesso per allenarsi, ha infatti dichiarato ai microfoni della **Fitet** che la madre era risultata positiva al

coronavirus. «E' successo qualche settimana fa, quindi noi maschi di casa ci siamo messi ad aiutare nelle faccen-

de domestiche – ha raccontato – fortunatamente ora mia mamma è stata dimessa, si trova in isolamento e abbiamo tirato tutti un grosso sospiro di sollievo». Rech, con la maglia del club siciliano, ha conquistato lo scudetto 2018/19 e stava guidando anche la classifica della stagione corrente prima dello stop. «Speriamo di poterci rivedere presto nelle palestre

per ricominciare ad allenarci e divertirci dietro al nostro amato tavolo». —

D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

Positivi al Covid, stoppata l'idea del Pala De Santis

I Comuni di Terni e Narni hanno trovato una struttura alberghiera a metà strada Sopralluogo del direttore sanitario Usl 2 A disposizione letti per il dopo ricovero

LA VICENDA

La soluzione Pala De Santis è morta sul nascere. La Regione era ad un passo dall'ufficializzare la decisione di utilizzare il palazzetto del tennis tavolo come residenza per i soggetti positivi al Covid che non necessitano di cure ma devono rimanere lontani dai rispettivi ambiti familiari, per evitare l'effetto domino del contagio all'interno degli appartamenti. Nessuno lo dichiara ufficialmente ma il mondo sportivo ha fatto quadrato contro la decisione che stava per prendere Palazzo Donini. «Una scelta che avrebbe danneggiato uno struttura federale che quando sarà possibile rappresenterà un punto di ripartenza per il turismo sportivo a Terni», confida una fonte che vuole rimanere anonima perché in questa fase schierarsi apertamente contro

le soluzioni in campo per combattere il Covid-19 «sarebbe difficile da far capire». Ufficialmente da Palazzo Spada spiegano che il Pala De Santis è stato scartato perché sarebbe stato troppo complicato individuare «percorsi di accesso in sicurezza tra il palazzo e le case che si trovano in zona».

L'ALTERNATIVA

L'attenzione si è così concentrata sulla soluzione alberghi, come già fatto ad Orvieto, dove è stata firmata una convenzione con due strutture ricettive per dare ospitalità alle persone positive al Covid-19, che vanno tenute lontano dagli ambiti familiari fino a quando il tamponamento non sarà negativo. Soluzione che ora sarà adottata anche a Terni, con il coinvolgimento di Narni. In pratica una struttura che servirà i due comuni della Conca. Il sopralluogo della commissione sanitaria, presieduta dal direttore sanitario dalla Usl Umbria 2, Camillo Giammartino, insieme

ai funzionari dei due Comuni, è stato fatto sabato. Quello che è stato individuato è un albergo che si trova a metà strada tra Narni e Terni. Quindici i posti letto che saranno a disposizione. Anche in questo caso sembra che la decisione verrà ufficializzata nei prossimi giorni. Da quello che Il Messaggero ha potuto ricostruire il sopralluogo ha dato esito favorevole ma chiudere la partita non è facile, come insegna la retromarcia ingranata sul Pala De Santis. Una soluzione che per gli enti locali sarebbe stata a costo zero, considerando che già in passato il palazzetto del tennis tavolo era stato utilizzato per dare alloggio alle persone sfollate delle due emergenze bombe ritrovate a Campomaggiore lo scorso anno. Ma la soluzione alberghi, al momento, appare la meno indolore per la Regione, da un punto di vista di consenso.

Sergio Capotosti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno del Pala De Santis quando venne utilizzato durante l'emergenza bomba per ospitare gli sfollati che non avevano trovato ospitalità da parenti o amici



Peso:25%

Atleti nigeriani bloccati in Italia la Fitet li ospita al Pala De Santis

LA STORIA

TERNI Bloccati dall'emergenza Coronavirus sono stati aiutati dalla Federazione italiana di tennis tavolo (Fitet) che ha messo a disposizione la foresteria del Pala De Santis di Terni. Si tratta di due atleti nigeriani. Uno di 39 anni, l'altro di 28. Insieme a loro un tecnico federale, responsabile della struttura. Tutti e tre vivono da settimane all'interno della foresteria del palazzetto di Borgo Rivo. Tutto è iniziato con il blocco degli spostamenti per effetto del decreto "io resto a casa". Per i due nigeriani il rientro in patria è stato impossibile, mentre il dirigente tecnico, residente a Roma, ha scelto di rimanere a Terni. Fino allo scorso anno il trentanovenne era un atleta dell'associazione Campomaggio-

re tennis tavolo di Terni e militava in A2. Poi è arrivata la chiamata della Federazione come sparring partners per le atlete del college federale che si allenano al Pala De Santis. Anche l'altro nigeriano è uno sparring partners della Fitet, in Italia da pochi mesi, al contrario del connazionale da anni a Terni. Da settimane ormai le loro giornate si alternano tra chiamate ai parenti in Nigeria e le pochissime attività che possono fare all'interno del centro federale, chiuso ormai dal 21 marzo.

«Lo sport è integrazione e il tennis tavolo a Terni vanta molte storie di questo genere», commenta il presidente del Campomaggiore, Zefferino Mancini. «La Federazione ha deciso di dare una mano a questi atleti, consento loro di rimanere nel centro federale in attesa di poter riprendere gli spostamenti e le attività. Sono ragazzi stupendi. Inoltre da un punto di vi-

sta sportivo la loro presenza ha permesso alle ragazze di crescere professionalmente considerando le qualità tecniche di questi atleti», conclude il presidente Mancini.

Sergio Capotosti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI TROVANO
NELLA FORESTERIA
CON LORO ANCHE
UN TECNICO FEDERALE
«PER NOI LO SPORT
È INTEGRAZIONE»**



Babatunde Mayowa Banji



Peso:11%

Tennis tavolo Serie C2

Apuania al terzo posto Ma il domani è incerto

CARRARA

Si è fermata al terzo posto, almeno per adesso, la stagione della squadra di C2 della Apuania Tennistavolo nel campionato regionale di categoria. Il comunicato di Renato Di Napoli, il presidente della **Fitet**, la federazione nazionale, al momento ha solo sospeso «fino a data da determinare» tutti i campionati nazionale e re-

gionali, tutta l'attività individuale, a squadre e internazionale, ma non ha ancora deciso se chiudere qui, senza vinti né vincitori, ogni ostilità. Al momento della sospensione la formazione di C2 era terza in classifica con 12 punti in 9 incontri disputati (6 vittorie e 3 sconfitte), dietro a Lucca (20) e Cascina (16).

Sono 37 le partite vinte dai carraresi e 24 quelle perse, 131 i set vinti e 90 quelli persi, 2111 i punti realizzati e 1949 quelli subiti. Nel caso che i campionati dovessero

riprendere (la società carrarese è comunque decisamente schierata contro ogni possibile ripresa della stagione), con tre giornate ancora da disputare, l'Apuania potrebbe ancora ambire al secondo posto. Ma, come detto, è tutto da vedere se e quando il campionato ripartirà.

La formazione è composta da Daniele Volpi (77,3% di successi), Daniele Di Leva (72,7%), Marco Campanini (63,2%), Gabriele Alberti (0%) e Alessandro Merciadri (0%).

ma.mu.



Daniele Volpi



Peso: 21%

L'Everping Cesenatico crede nella ripresa dei campionati

Partiti per salvarci, adesso il sogno è la C2

Sta ottenendo successo l'associazione sportiva Everping Tennis Tavolo Cesenatico, impegnata a livello regionale e nazionale. Negli anni scorsi gli atleti si allenavano nella ex colonia Stella Maris di viale Trento, per un periodo sono stati nella parrocchia di San Giacomo sul porto, un'altra stagione all'elementare Ada Negri e Madonnina e anche in quella in via Caboto a Ponente. Oggi ha sede a Sala, in via Canale Bonificazione 518, nella palestra della storica scuola elementare ricavata dall'ex Villa Romagnoli. Gli iscritti sono una ventina e di questi una decina di agonisti. Fra i ragazzi, spicca Alessandro Calò, 16enne molto promettente, il presidente è Lo-

renzo Godio nipote di Anselmo Godio al quale è intitolato il Circolo Tennis di via Magellano.

«**lo non ho** mantenuto la tradizione di famiglia _spiega Lorenzo Godio_ ed ho coltivato la mia grande passione. Siamo un gruppo affiatato e partecipiamo principalmente a tornei regionali e nazionali ora sospesi. Gareggiamo nel campionato a squadre, queste sono le competizioni più seguite dove si affrontano formazioni da tre giocatori e vince chi si aggiudica cinque incontri. Quest'anno abbiamo tre squadre, due D3 che è il livello d'ingresso iniziale e una D1 (**foto**) partita con l'obiettivo di salvarsi ed invece siamo in corsa per i playoff, andiamo molto bene. Quando riprenderemo, cre-

diamo a maggio, dovremmo giocare contro il Lugo nella palestra della media Gherardi e la vincente andrà ai playoff per la promozione in C2, la categoria più alta a livello regionale». La squadra D1 della Everping Tennis Tavolo Cesenatico è formata da Lorenzo Godio, Riccardo Ragazzini di Cervia, Gabriele Carà di Cesenatico, Luigi Montanari e Samuele Biguzzi di Cesena. Riccardo Ragazzini è anche arbitro internazionale di tennis. In estate negli anni scorsi la società, insieme all'associazione Cesenatico Centro Storico, ha organizzato due tornei in piazza delle Conserve dove si sono sfidati appassionati di tutte le età.

g.m.



Peso: 16%